CASE STUDY
TECNOLOGIA AV PER EVENTI

Libertà di parola: tecnologia KVM discreta per i leggii LUXAV

- **Industria:** Tecnologia AV per eventi
- **Cliente:** LUXAV Veranstaltungstechnik
- **Paese:** Germania
- **Soluzione:** Estensione KVM
- **Prodotto:** Estensore KVM DKM

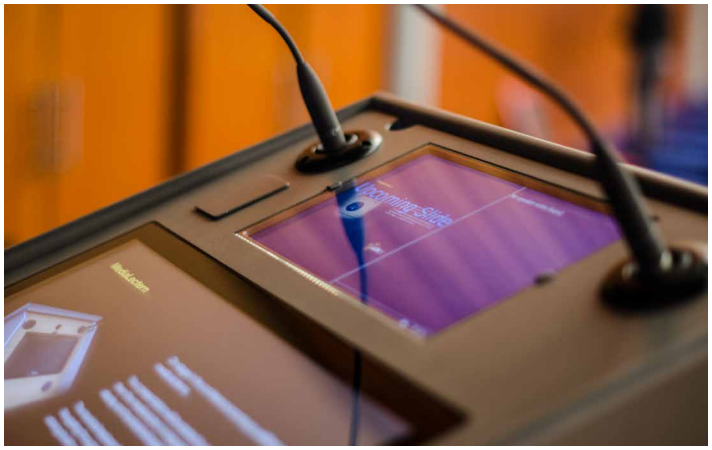
SFONDO

Il podio per conferenze è supporto con un piano inclinato sul quale un oratore può posizionare il proprio manoscritto. Generalmente dotato di microfono, per permettere all'oratore di essere sentito anche negli ambienti di grandi dimensioni. Questa è la definizione da cui LUXAV, azienda specializzata nelle attrezzature per eventi, ha sviluppato già nel 2003 il primo "MediaPult" – con monitor per anteprime integrato, un sistema intuitivo di controllo della presentazione e un pointer digitale. All'epoca si trattava di una novità assoluta, per cui bisognava insegnare ai relatori che non era più necessario distogliere lo sguardo dallo schermo e dal pubblico. Attualmente siamo alla terzagenerazione di MediaPult, un modello che non ha eguali in termini difunzionalità e comfort.

LA SFIDA

MediaPult 3.0 dispone di un sistema di visualizzazione a doppio schermo e può essere gestito a sfioramento, mediante trackball o tastiera. Inoltre, è disponibile anche un monitor frontale sul quale possono essere presentati immagini, nomi dei referenti, loghi e titoli delle presentazioni. L'ampio schermo a sfioramento offre le intuitive funzioni di puntatore, evidenziatore e persino di comando gestuale. Le anteprime sul piccolo schermo visualizzano a scelta la slide successiva, gli appunti, le indicazioni della regia e un display con testo scorrevole - in modo del tutto indipendente dal proiettore a parete.Complessivamente i comandi sono semplici e intuitivi e sono volti asemplificare il lavoro al relatore, non certo a complicargli ulteriormente la vita.Inoltre é in dotazione il sistema di regolazione in altezza telecomandabile che consente alla regia di impostare l'altezza ideale.

La regia svolge un ruolo di primo piano in LUXAV: disposti in maniera compatta su un rack vi sono le apparecchiature di trasmissione, la matrice per la gestione dei segnali video e dei computer, sui quali scorrono le presentazioni e che ovviamente sono in grado di riprodurre qualsiasi contenuto – dalle presentazioni PowerPoint a quelle con Prezi, dai documenti PDF, ai video, ai contenuti web.All'insegna della massima flessibilità e creatività per irelatori e di un'elevata sicurezza contro i guasti: "Lavoriamo con professionalità per predisporre unatecnica di presentazione ridondante, che garantisca ilcontrollo diretto e costante da parte dei tecnici in salaregia", afferma Carsten Griesel di LUXAV. In caso diproblemi non è dunque necessaria la presenza del tecnicosul palco. Uno scenario che accade spesso durante le conferenze e che rappresenta un incubo sia per il pubblico che per il relatore.



LA SOLUZIONE

“In pratica abbiamo un fascio di segnali digitali che devono essere trasmessi dalla regia al podio e dal podio alla regia”, spiega Griesel. All’interno o sul podio non vi è spaziosufficiente per la dotazione tecnica, in particolare a causa del dispositivo di regolazione meccanica dell’altezza del podio. Nello sviluppo di questo prodotto abbiamo quindi cercato una soluzione particolarmente compatta. “LUXAV ha infuso nello sviluppo di MediaPult una visione chiara e aspettative elevate“, spiega Michael Wüst, Key Account Manager del partner tecnologico Black Box. “La trasmissione dei segnali tra regia e podio avviene tramite due singole fibre ottiche con percorsi segnale reciproci, in modo da posare un unico cavo nel luogo dellamanifestazione e garantire, ciò nonostante, una elevata schermatura del segnale, che consente di coprire senza problemi distanze fino a 100 metri e oltre. Interferenze e altri tipi di disturbi vengono in ogni caso evitati nel modo migliore possibile.”

Il prolungamento e la commutazione dei segnaliavvengono mediante il sistema DKM di Black Box, che consente la trasmissione senza perdite di segnali audio e video su distanze fino a 10.000 metri (mediante cavo single mode). Oltre ai video digitali con una risoluzione di 2048 x 1152 pixel a 60 Hz il dispositivo trasmette segnali audio analogici e digitali nonché USB 2.0 e USB-HID (Human Interface Devices). Gli alimentatori ridondanti, sostituibili durante il funzionamento, garantiscono inoltre una disponibilità elevata e rendono il sistema DKM adatto all’uso anche in situazioni critiche come le presentazioni dal vivo. I segnali DKM possono essere attivati tramite matrice, per poter collegare al podio per le presentazioni anche i propri notebook. Una possibilità che le aziende concorrenti non sono in grado di garantire. Anche questi segnali aggiuntivi – ovvero un ulteriore segnale video e un ulteriore segnale audio in direzione contrapposta dal podio alla regia – non presentano problemi. Allo stesso modo degli altri percorsi: uno al cosiddetto “MediaDesk” del moderatore della conferenza (sul palco) e un altro al grande monitor frontale opzionale.

RISULTATI

“Siamo lieti di aver trovato in Black Box un partner estremamente competente per lo sviluppo del nostro MediaPult 3.0, che ha fatto ben più che inviarci un semplice preventivo”, afferma Griesel. “Black Box non solo ha organizzato una dimostrazione presso la nostraazienda, ma ha anche proposto svariate opzioni aseconda del problema e ci ha fornito tutto l’aiutonecessario per attuare le nostre idee di massima.” Il nuovo podio è già stato utilizzato in circa 15 grandi eventi e congressi internazionali e ha suscitato reazionidecisamente positive tra i relatori. “Sebbene vi siano differenze evidenti rispetto agli altri MediaPult, queste lasciano presagire quello che si nasconde dentro e dietro”, afferma Griesel. In particolare, molti non notano il lavoro tecnico della regia, che è fondamentale se vogliamo che al centro di una manifestazione vi sia sempre lapresentazione e non il tecnico. “In fin dei conti è comedurante un discorso: il pubblico ascolta e vede solo lapresentazione, ma non il lavoro che si nasconde dietro la sua redazione, i preparativi, etc. Ma quando tutti sono soddisfatti e risuonano gli applausi, si capisce di aver fatto un buon lavoro.”